



Copia

COMUNE DI PAVAROLO

Città Metropolitana di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.4

OGGETTO:

Regolamento Comunale per il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria.

L'anno **DUEMILAVENTUNO** addì **SEDICI** del mese di **APRILE** alle ore diciotto e minuti trenta nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. MARTINI Laura - Sindaco	Sì
2. BENVENUTO Eleonora - Vice Sindaco	Sì
3. CHIEREGATO Alessandro - Consigliere	No
4. BERTINETTI Sergio - Consigliere	Sì
5. GIOACHIN Riccardo - Consigliere	Sì
6. ADAMO Massimo - Consigliere	Sì
7. FRISON Samantha - Consigliere	Sì
8. STIZZOLI Paolo - Consigliere	Sì
9. VIGNOLA Valentina - Consigliere	No
10. SAPINO Marco - Consigliere	Sì
11. ROCCATI Enrico - Consigliere	Sì
	Totale Presenti: 9
	Totale Assenti: 2

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale Signor Dr. MORRA Paolo il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor MARTINI Laura nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

VISTO l'art. 1, comma 816, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) il quale reca la disciplina del nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e testualmente recita:

“A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati «enti», e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.”;

RICHIAMATA la disciplina inerente il suddetto “canone”, contenuta nei commi da 816 a 836 del succitato art. 1 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160;

CONSIDERATO che il suddetto “canone” sostituisce le seguenti entrate: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni;

VISTO l'art. 1, comma 821, della citata legge 27 dicembre 2019, n. 160 il quale testualmente recita:

“Il canone è disciplinato dagli enti, con regolamento da adottare dal consiglio comunale o provinciale, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 in cui devono essere indicati: a) le procedure per il rilascio delle concessioni per l'occupazione di suolo pubblico e delle autorizzazioni all'installazione degli impianti pubblicitari; b) l'individuazione delle tipologie di impianti pubblicitari autorizzabili e di quelli vietati nell'ambito comunale, nonché il numero massimo degli impianti autorizzabili per ciascuna tipologia o la relativa superficie; c) i criteri per la predisposizione del piano generale degli impianti pubblicitari, obbligatorio solo per i comuni superiori ai 20.000 abitanti, ovvero il richiamo al piano medesimo, se già adottato dal comune; d) la superficie degli impianti destinati dal comune al servizio delle pubbliche affissioni; e) la disciplina delle modalità di dichiarazione per particolari fattispecie; f) le ulteriori esenzioni o riduzioni rispetto a quelle disciplinate dai commi da 816 a 847; g) per le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate abusivamente, la previsione di un'indennità pari al canone maggiorato fino al 50 per cento, considerando permanenti le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate con impianti o manufatti di carattere stabile e presumendo come temporanee le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari effettuate dal trentesimo giorno antecedente la data del verbale di accertamento, redatto da competente pubblico ufficiale; h) le sanzioni amministrative pecuniarie di importo non inferiore all'ammontare del canone o dell'indennità di cui alla lettera g) del presente comma, né superiore al doppio dello stesso, ferme restando quelle stabilite degli articoli 20, commi 4 e 5, e 23 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285.”;

VISTO l'art. 52, comma 1, del D.Lgs. n. 446/97 il quale stabilisce che:

“Le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti”;

PRESO ATTO, altresì, che le esposizioni pubblicitarie che costituiscono il presupposto del canone sono quelle effettuate mediante impianti installati su aree appartenenti al

demanio o al patrimonio indisponibile degli enti e su beni privati laddove siano visibili da luogo pubblico o aperto al pubblico del territorio comunale;

VISTE le esenzioni disciplinate dal comma 833 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019;

VISTO l'art. 1, comma 837, della Legge n. 160/2019 che dispone: *“A decorrere dal 1° gennaio 2021 i comuni e le città metropolitane istituiscono, con proprio regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997, il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate”*;

RICHIAMATO il D.L. 22/03/2021, n. 41 art. 30, comma 4, e il Decreto del Ministero dell'Interno del 13/01/2021, ai sensi del quale il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2021/2023 è stato differito al 30 aprile 2021;

RITENUTO che la determinazione delle specifiche tariffe da applicare alle tipologie di occupazioni ed esposizioni pubblicitarie, nonché le tariffe per il servizio delle pubbliche affissioni sia da demandare alla competenza della Giunta Comunale tenuto conto delle riduzioni previste nel predetto regolamento;

DATO ATTO che la Giunta Comunale provvederà a determinare le tariffe nel rispetto del termine ultimo stabilito per l'approvazione del Bilancio di previsione 2021/2023;

ATTESO che l'approvazione dei regolamenti rientra nella competenze del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

DATTO ATTO che il Segretario comunale – Responsabile del Servizio Finanziario ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell' art. 49 D. Lgs. n. 267/2000.

Si propone affinché il Consiglio comunale

DELIBERI

- 1) DI ISTITUIRE il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria previsto dall'art. 1, comma 816, della Legge n. 160/2019.
- 2) DI APPROVARE il “Regolamento comunale per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria”, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, ai sensi del combinato disposto delle norme citate in premessa e che si compone di n. 46 articoli e l'allegato A).
- 3) DI DARE ATTO che il Comune di Pavarolo non ha individuato superfici idonee da destinare ad aree mercatali e che pertanto non verrà approvato in questa sede il regolamento per l'applicazione del canone di concessione per l'occupazione delle aree pubbliche destinate a mercati.
- 4) DI DEMANDARE alla Giunta Comunale la determinazione delle tariffe per le occupazioni, la diffusione dei messaggi pubblicitari e il servizio delle pubbliche affissioni con l'obiettivo di salvaguardare il gettito conseguito dai tributi e dai canoni sostituiti e ricompresi nel nuovo canone e di mantenere le nuove tariffe omogenee rispetto a quelle vigenti nell'anno 2020.

- 5) DI DARE ATTO che il suddetto regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2021, stante l'obbligatorietà della sua istituzione, salvo che il legislatore non intervenga per procrastinare l'entrata in vigore del nuovo canone.
- 6) DI DARE ATTO che il nuovo "canone" dal momento della sua entrata in vigore sostituisce le seguenti entrate: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni.
- 7) DI DARE ATTO altresì che per quanto non disciplinato dal regolamento si applicano le vigenti disposizioni di legge in materia di canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria recate dall'art. 1, commi 816 e seguenti, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, nonché dalle altre disposizioni richiamate nelle norme suddette.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la breve illustrazione del Segretario comunale .

Con voti favorevoli n. 9, contrari n. ==, astenuti n. 1 (SAPINO) resi nelle forme di legge

D E L I B E R A

DI APPROVARE la proposta di deliberazione così come sopra trascritta

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la breve illustrazione del Segretario comunale .

Con voti favorevoli n. 9, contrari n. ==, astenuti n. ==, resi nelle forme di legge

D E L I B E R A

DI APPROVARE la proposta di deliberazione così come sopra trascritta

Del che si è redatto il presente verbale

Il Sindaco
F.to : MARTINI Laura

Il Segretario Comunale
F.to : Dr. MORRA Paolo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N _____ del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 04/06/2021, come prescritto dall'art.124, del D.vo n. 267/2000

Pavarolo , li 04/06/2021

Il Segretario Comunale
F.to : Dr. MORRA Paolo

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 16-apr-2021

Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art 134 comma 3, del D.lvo 267/2000)

Il Segretario Comunale
Dr. MORRA Paolo

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Pavarolo, li _____

Il Segretario Comunale